



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

**Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Linea d'Azione 1.2.2.
Integrazione della mobilità elettrica con le Smart City
Attuazione D.G.R. n. 28/23 del 13.06.2017 e D.G.R. n. 57/39 del 21.11.2018**

**AIUTI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITA' ELETTRICA IN SARDEGNA**

FAQ al 23.10.2019

Bando approvato con determinazione n. 628 prot. n. 32959 del 09.09.2019



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

N.	DOMANDA	RISPOSTA
1	Si chiede se per partecipare al bando sono inclusi anche i liberi professionisti, titolari di p.iva come fotoreporter in regime forfettario.	Ai sensi dell'art. 5, sono ammesse a beneficiare degli aiuti le PMI, così come definite dall'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014. Secondo tale definizione: "Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che <u>esercitano regolarmente un'attività economica</u> ". Pertanto, ai fini dell'ammissibilità, non rileva la forma giuridica del soggetto, ma che lo stesso svolga regolarmente un'attività economica. Inoltre, l'art. 7 co. 2 del bando precisa che ai fini dell'ammissibilità, le imprese devono essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese, nei casi previsti dalla legge ovvero in albi, collegi, registri ed elenchi pubblici tenuti da altri enti e/o soggetti della pubblica amministrazione Nel caso in esame, il soggetto può partecipare se iscritto in appositi albi/registri da almeno 5 anni.
2	Si chiede se è ammesso l'acquisto del veicolo anche tramite leasing finanziario o il noleggio a lungo termine del veicolo.	No, non è ammissibile. Il beneficiario dovrà acquistare un veicolo elettrico nuovo di fabbrica (art. 7 co. 3) e, ai fini dell'erogazione del contributo, presentare la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà del veicolo (certificato di proprietà, fattura di acquisto, bonifico di pagamento totale del bene, ecc.).
3	Si chiede se un'associazione Onlus operante nel settore socio/sanitario con regolare iscrizione all'albo regionale può partecipare al bando.	Come illustrato nella FAQ n. 1, la definizione di PMI consente la partecipazione a soggetti che svolgono regolarmente attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica, iscritti in appositi albi/registri pubblici. Pertanto, nel caso in esame l'associazione è ammissibile se svolge regolarmente attività economica.
4	Si chiede se rientrano nel finanziamento le autovetture ibride, la nostra richiesta nasce in quanto ci risulta che nella zona di interesse non c'è la disponibilità delle colonnine di ricarica.	No, è ammissibile esclusivamente l'acquisto di un veicolo a trazione elettrica (full electric). All'art. 4 del bando viene riportata la definizione di «veicoli a trazione elettrica»: veicoli dotati di motorizzazione finalizzata alla sola trazione di tipo elettrico, con energia per la trazione esclusivamente di tipo elettrico e completamente immagazzinata a bordo (Legge n. 134 del 7.08.2012). Si precisa che i veicoli elettrici possono essere ricaricati anche attraverso la rete elettrica privata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

N.	DOMANDA	RISPOSTA
5	Nel bando sono previsti finanziamenti per acquistare autovetture elettriche per un massimo di euro 20.000 nuove di fabbrica. Attualmente nel mercato italiano non sono presenti veicoli che rientrano in questa cifra. E' possibile partecipare?	Si premette che l'importo è da intendersi al netto di iva. Ai sensi dell'art. 8 del bando, il contributo massimo per l'acquisto di ciascuna autovettura è di euro 15.000. Ciò vuol dire che euro 20.000, è la spesa massima agevolabile, iva esclusa, sulla quale calcolare il contributo che può avere un'intensità massima del 75%. Il proponente, per l'acquisto di un'autovettura, può spendere ad esempio anche euro 30.000 più iva, ma comunque non gli sarà riconosciuto un contributo superiore a euro 15.000 (ovvero 75% di euro 20.000, iva esclusa). Qualora il proponente spendesse meno di euro 20.000 iva esclusa, il contributo sarebbe pari al 75% dell'imponibile esposto in fattura.
6	Si chiede se i veicoli M1 con peso al di sotto delle 3,5 ton e con al più 7 posti (compreso il conducente) sono riconducibili alla categoria pullmino.	Si, saranno finanziati come pullmini e quindi con un limite di contributo massimo fino a euro 25.000 i veicoli elettrici, omologati per il trasporto di persone, con numero di posti maggiore di 5 (compreso il conducente).
7	A seguito dell'ammissibilità al finanziamento, la concessionaria ci ha comunicato che il veicolo nuovo non potrà essere disponibile entro i 90 giorni previsti dal bando: è possibile avere una proroga per l'acquisto del veicolo elettrico nuovo e conseguentemente anche per la rottamazione del veicolo a trazione termica?	Viene riconosciuta la proroga necessaria se l'impresa trasmette alla RAS, entro un mese dalla concessione del finanziamento, l'ordine di acquisto del veicolo elettrico e una dichiarazione della concessionaria che attesti e giustifichi la tempistica necessaria per la consegna del veicolo nuovo. Il veicolo a trazione termica potrà essere rottamato in base alle tempistiche di arrivo del nuovo.
8	Si chiede se un'impresa che svolge attività di agriturismo quindi opera in modo prevalente nel settore agricolo escluso della produzione primaria dei prodotti agricoli (Reg. UE 1407/2013) e nel settore turistico possa presentare domanda di agevolazione. Si fa presente che l'impresa intende realizzare la distinzione dei costi in modo tale che le attività esercitate nel settore escluso non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Bando in oggetto.	La domanda di contributo è ammissibile qualora dal certificato camerale, che sarà verificato in sede di istruttoria, sia espressamente indicato il codice Ateco relativo all'attività agrituristica. Inoltre, come previsto dall'art. 6 co. 2 del bando, l'impresa operante in uno dei settori esclusi dal Reg. (UE) n. 1407/2013 che opera anche in settori o attività ammessi, può beneficiare degli aiuti a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati, la separazione delle attività o la distinzione dei costi in modo tale che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del bando.
9	Un'impresa beneficiaria del I avviso può presentare un'altra istanza sul nuovo bando?	Il bando approvato con determinazione n. 628 prot. n. 32959 del 09.09.2019 sostituisce il bando approvato con determinazione n. 892 prot. n. 47021 del 19.12.2018, pertanto trattasi di nuovo avviso a cui è possibile ripresentare una nuova istanza ai sensi dell'art. 5 comma 2.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

N.	DOMANDA	RISPOSTA
10	Cosa si intende per dismettere il veicolo, ci si riferisce alla sua rottamazione o è sufficiente la cessione alla concessionaria e/o a terzi?	Ci si riferisce, come meglio esplicitato anche all'art. 13 del bando, alla rottamazione. In sede di erogazione del contributo, l'impresa deve presentare obbligatoriamente il certificato di avvenuta rottamazione del veicolo a motore.
11	Si chiede se è ammissibile un'impresa nata due anni fa che ha acquisito in affitto un'azienda operativa da oltre 5 anni.	L'art. 7 comma 2 delle direttive di attuazione del bando prevede tra i requisiti di ammissibilità la condizione di "Non essere imprese in fase di avviamento ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17.06.2014", come previsto dalla Direttiva T1 di cui alla D.G.R. n. 48/29 del 6.09.2016. Ai sensi dell'art. 22 del Reg. UE 651/2014 sono imprese in fase di avviamento le piccole imprese non quotate fino a cinque anni dalla loro iscrizione al registro delle imprese che non hanno ancora distribuito utili e che non sono state costituite a seguito di fusione. Sono dunque ammissibili, in quanto non considerate in fase di avviamento, le imprese costituite a seguito di fusione (propria o per incorporazione). La richiedente del caso in esame non è stata costituita a seguito di fusione pertanto è considerata un'impresa operativa da soli 2 anni e non ammissibile ai sensi del richiamato articolo del bando.
12	Il bando prevede la cumulabilità del contributo regionale con altri incentivi purché in misura non superiore al 100% del valore dell'imponibile del veicolo elettrico acquistato. Si chiede se l'imponibile sul quale viene calcolato il contributo regionale è comprensivo del contributo statale c.d. ecobonus o è al netto dello stesso.	Come previsto dal bando e dal disciplinare del beneficiario degli aiuti sottoscritto in sede di domanda, le spese sono ammissibili, tra l'altro, se effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti. Nel caso dell'incentivo statale c.d. ecobonus, lo stesso viene sottratto dall'imponibile del veicolo al pari di uno sconto sul prezzo e pertanto non costituisce una spesa effettivamente sostenuta dall'impresa. Nella domanda di finanziamento non sempre è precisata la natura degli eventuali ulteriori incentivi (es. non sono indicati nel preventivo), pertanto in sede di liquidazione del contributo, lo stesso sarà calcolato sull'imponibile effettivamente pagato dal beneficiario (e quindi al netto di sconti ed ecobonus) e comprovato dai bonifici.